

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilevanza Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario

Numero 1019 del 23 APR. 2013

Oggetto: Liquidazione compensi per attività libero professionale svolta presso le strutture dell'azienda (marzo 2013) e presso gli studi professionali autorizzati (marzo 2013 e residui pregressi). Liquidazione al personale della dirigenza medica e sanitaria quote perequative anno 2012

<p>SETTORE</p> <p>Bilancio 2013</p> <p>Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u></p> <p><u>Reg.to</u> al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p>	<p>Seduta del giorno <u>23 APR. 2013</u> <i>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.Maria di Gesù, 5 Catania</i></p> <p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dr. Angelo Pellicano'</p> <p>Nominato con Decreto Assessore della Sanità n° 16 del 9 gennaio 2013</p> <p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott.ssa Rosaria D'Ippolito</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dr.ssa Marinella Ienna</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario</p> <p>Della <u>D.ssa Gaetana Bonanno</u> <i>Nicola Romano</i></p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
<p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto:</p> <p>Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L'addetto alla verifica della compatibilità economica</p>	
<p>Lista di liquidazione n°</p>	
<p>Il Dirigente Responsabile del Settore Affari Economico- Finanziari (Dott. G.L. Roccella)</p>	
<p>Settore</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria</p> <p>_____</p> <p>Il Responsabile del procedimento</p> <p>_____</p> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore (Dott. <i>[firma]</i>)</p>	

RICHIAMATO il D.P.C.M. 27 marzo 2000 (G.U. n. 121 del 25.5.2000) contenente l'atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il regolamento aziendale che disciplina l'attività libero-professionale intramuraria (A.L.P.I.) del personale dirigente del ruolo sanitario dell'azienda, approvato con deliberazione n. 506 del 14 novembre 2006;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto regolamento, l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari, nell'ambito di quest'ARNAS, si articola nelle seguenti tipologie:

- Attività libero-professionale individuale o di equipe svolta presso le strutture ambulatoriali individuate all'interno dell'azienda;
- Attività libero-professionale in regime di ricovero, svolta presso gli appositi spazi (camere a pagamento) individuati all'interno delle strutture aziendali;
- Attività libero-professionale individuale svolta presso studi professionali privati, esterni all'azienda, previa autorizzazione dell'amministrazione;
- Attività libero-professionale svolta in regime di convenzione con strutture pubbliche e private.

PRECISATO che il medesimo regolamento prevede inoltre la partecipazione all'attività libero-professionale del personale infermieristico e tecnico-sanitario quale personale di supporto, con riconoscimento di specifico incentivo economico da corrispondere nell'ambito delle somme incassate dall'azienda e nel rispetto del principio dell'equilibrio economico della contabilità separata dell'A.L.P.I.;

CHE analogo incentivo è previsto, alle medesime condizioni, per i dirigenti sanitari esclusi dalla possibilità di esercizio dell'A.L.P.I., nonché per il personale di comparto che "collabora" all'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 20 del Regolamento aziendale approvato con la sopra richiamata delibera 506/2006 che prevede:
 - a) per le prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio dal personale infermieristico di supporto che svolge assistenza nel piano a pagamento e per il personale infermieristico e tecnico-sanitario si sala operatoria e di sala parto un compenso orario, a decorrere dal 1° ottobre 2006, pari a 21,00 Euro;
 - b) per le prestazioni svolte al di fuori dall'orario di servizio dal personale ausiliario e dagli OTA (personale che collabora) e dalla medesima decorrenza, un compenso di 15 Euro orarie;
- l'art. 21 del Regolamento aziendale approvato con la sopra richiamata delibera 506/2006 il quale prevede che il personale che collabora per assicurare l'esercizio dell'attività libero-professionale va individuato con riferimento alle tre seguenti tipologie:
 1. personale del ruolo sanitario che presta la propria attività anche in funzione di prestazioni erogate all'interno dell' "area a pagamento" nell'ambito del normale orario di servizio.
 2. personale del ruolo tecnico, Ausiliario Socio-Sanitario, addetti ai servizi assistenziali ed OTA, dipendenti di ruolo, che prestano attività nel normale orario di servizio e/o al di fuori dell'orario di servizio anche al fine di garantire il funzionamento delle strutture attivate in regime libero-professionale.
 3. personale dei ruoli amministrativo, tecnico e sanitario - dirigente e non - che si occupa, nell'ambito dell'attività istituzionale e dell'orario di servizio, della gestione organizzativa ed amministrativa dell'area a pagamento (servizi sanitari di supporto, Direzioni Sanitarie, Ufficio ALPI, Settori Amministrativi, ecc.).
- l'art. 25 del medesimo regolamento aziendale che individua le discipline sanitarie o strutture, presenti all'interno dell'azienda: a) che hanno limitata possibilità di esercizio della libera professione; b) che, in relazione alle funzioni svolte, non possono esercitare attività libero-professionale; c) che collaborano all'esercizio della libera professione intramuraria nel piano a pagamento, prevedendo le quote del fondo appositamente costituito da destinare alle medesime;

RICHIAMATO il proprio atto n. 10000223 del 28 marzo 2007 con il quale sono stati determinati ed approvati i criteri per la ripartizione delle quote al personale che collabora all'esercizio della libera-professione intramuraria, come contenuti nella proposta allegata al medesimo atto, modificata sulla scorta delle indicazioni fornite - nella riunione del 20 marzo 2007 - dal tavolo tecnico a composizione paritetica appositamente costituito;

CONSIDERATO che l'Ufficio A.L.P.I. di questa azienda ha contabilizzato, per attività libero-professionale svolta dai dirigenti sanitari presso gli studi professionali privati autorizzati, nel mese di marzo 2013 e residui mesi precedenti, fatture emesse e rimosse per complessivi € **222.496,80**;

CHE, inoltre, per l'attività ambulatoriale e di ricovero svolta dagli stessi dirigenti sanitari presso le strutture e gli spazi appositamente individuati all'interno dell'ARNAS, sono stati contabilizzati, per il mese di marzo 2013, complessivi € **495.435,99**;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter procedere, in uno con le competenze di aprile 2013:

- alla liquidazione dei proventi derivanti dall'attività libero-professionale svolta al di fuori dell'orario di servizio - nel mese di marzo 2013 e residui mesi precedenti - dai dirigenti sanitari presso gli studi professionali esterni autorizzati nonché dell'attività ambulatoriale e di ricovero svolta al di fuori dell'orario di servizio - nei mesi di marzo 2013 - nelle strutture e negli spazi interni appositamente individuati, ivi comprese le quote spettanti al personale di supporto, come da prospetti ed elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante;
- alla ripartizione e liquidazione delle quote in favore del personale che collabora all'esercizio della libera professione intramuraria per il mese di marzo 2013, in relazione agli introiti del medesimo periodo e sulla scorta dei criteri contenuti nell'atto 10000223/2007, tenendo conto delle indicazioni richieste e pervenute da parte dei responsabili delle diverse articolazioni aziendali individuate;
- alla liquidazione delle quote perequative anno 2012, mensilmente accantonate, in favore del personale della dirigenza medica e sanitaria che, in funzione alla disciplina di appartenenza, non può svolgere attività libero-professionale o ha accesso limitato alla stessa, come individuato ai sensi dell'art. 25 del Regolamento aziendale più volte richiamato;
- alla conseguente autorizzazione della complessiva spesa di € **753.317,50** comprensiva della quota di **Euro 6.952,25**, relativa ad attività libero-professionale intramuraria svolta dal personale medico-universitario operante all'interno delle strutture dell'azienda in regime di convenzione e che risulta essere come di seguito specificata:

2003000084	Compartecipazione personale ALPI spazi esterni (Studi privati) anno 2013	€	176.095,29
2003000084 anno 2012	Compartecipazione personale ALPI spazi esterni (Studi privati) anno 2012	€	36.009,55
2003000082	Compartecipazione personale ALPI spazi interni (Ambulatori)	€	64.301,17
2003000080	Compartecipazione personale ALPI regime di ricovero (Chirurgiche)	€	252.777,34
2003000088	Quota perequativa per attività libero-professionali	€	27.935,66
2003000086 anno 2012	Quota compartecipazione personale ALPI resa in convenzione anno 2012	€	53.954,50
2003000086	Quota compartecipazione personale ALPI resa in convenzione anno 2013	€	647,55
2003000088 anno 2012	Quota perequativa per attività libero-professionali	€	141.596,44
		€	753.317,50

- a disporre l'emissione di un mandato di pagamento, in favore dell'Università degli Studi di Catania, per un importo di **Euro 6.952,256** trattenendo dalla medesima somma una quota pari ad **Euro 3.895,00** in quanto già trattenuta, ai sensi del vigente regolamento aziendale, dai professionisti all'atto del versamento presso la tesoreria dell'Ente dei proventi derivanti dall'attività libero-professionale svolta presso gli studi professionali esterni autorizzati;

Su proposta del Responsabile dell'area Staff, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la piena legittimità nonché correttezza formale e sostanziale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui vanno intesi ripetuti e trascritti:

PROCEDERE, in uno con le competenze di aprile 2013:

- a) alla liquidazione dei proventi derivanti dall'attività libero-professionale svolta al di fuori dell'orario di servizio – nel mese di marzo 2013 e residui mesi precedenti - dai dirigenti sanitari presso gli studi professionali esterni autorizzati nonché dell'attività ambulatoriale e di ricovero svolta al di fuori dell'orario di servizio – nei mesi di marzo 2013 - nelle strutture e negli spazi interni appositamente individuati, ivi comprese le quote spettanti al personale di supporto, come da prospetti ed elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante;
- b) alla ripartizione e liquidazione delle quote in favore del personale che collabora all'esercizio della libera professione intramuraria per il mese di marzo 2013, in relazione agli introiti del medesimo periodo e sulla scorta dei criteri contenuti nell'atto 10000223/2007, tenendo conto delle indicazioni richieste e pervenute da parte dei responsabili delle diverse articolazioni aziendali individuate;
- c) alla liquidazione delle quote perequative anno 2012, mensilmente accantonate, in favore del personale della dirigenza medica e sanitaria che, in funzione alla disciplina di appartenenza, non può svolgere attività libero-professionale o ha accesso limitato alla stessa, come individuato ai sensi dell'art. 25 del Regolamento aziendale più volte richiamato.

AUTORIZZARE la complessiva spesa di **€ 753.317,50** comprensiva della quota di **€ 6.952,25**, relativa ad attività libero-professionale intramuraria svolta dal personale medico-universitario operante all'interno delle strutture dell'azienda in regime di convenzione;

DISPORRE, l'emissione di un mandato di pagamento, in favore dell'Università degli Studi di Catania, per un importo di **€ 6.952,25** trattenendo dalla medesima somma una quota pari ad **€ 3.895,00** in quanto già trattenuta, ai sensi del vigente regolamento aziendale, dai professionisti all'atto del versamento presso la tesoreria dell'Ente dei proventi derivanti dall'attività libero-professionale svolta presso gli studi professionali esterni autorizzati.

IMPUTARE la spesa di **€ 753.317,50** nei conti economici come di seguito specificati:

2003000084	Compartecipazione personale ALPI spazi esterni (Studi privati) anno 2013	€ 176.095,29
2003000084 anno 2012	Compartecipazione personale ALPI spazi esterni (Studi privati) anno 2012	€ 36.009,55
2003000082	Compartecipazione personale ALPI spazi interni (Ambulatori)	€ 64.301,17
2003000080	Compartecipazione personale ALPI regime di ricovero (Chirurgiche)	€ 252.777,34
2003000088	Quota perequativa per attività libero-professionali	€ 27.935,66
2003000086 anno 2012	Quota compartecipazione personale ALPI resa in convenzione anno 2012	€ 53.954,50
2003000086	Quota compartecipazione personale ALPI resa in convenzione anno 2013	€ 647,55
2003000088 anno 2012	Quota perequativa per attività libero-professionali	€ 141.596,44
		€ 753.317,50

Stante la necessità di provvedere alla liquidazione dei compensi di che trattasi in uno con le competenze di aprile 2013, munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecutività.

IL DIRETTORE DELLO STAFF
(dott. Giovanni Annino)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Marinella Ienna)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosalia D'Ippolito)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Angelo Pellicanò)

IL SEGRETARIO

N. Rosalia
